

Rimane fermo, per il tronco Santhià-Borgomanero, il disposto dell'articolo 5 della legge 3 agosto 1898, n. 357.

Il limite dei nuovi impegni derivanti dalle sovvenzioni assegnate con la presente legge, sarà determinato di anno in anno nella legge del bilancio.

Sono mantenute a favore delle concessioni comprese in questa legge, le disposizioni dell'art. 5 della legge 29 giugno 1873, numero 1475.

Art. 3.

Le linee suddette dovranno essere aperte al pubblico esercizio non più tardi del giorno in cui verrà aperto al pubblico esercizio il valico del Sempione.

Art. 4.

La Provincia di Milano ed il Comune di Torino, sono autorizzati a subconcedere le linee suddette, sotto la loro responsabilità,

Art. 5.

Oltre il diritto di riscatto, disciplinato dagli articoli 284, 285, 286 della legge sulle Opere pubbliche 20 marzo 1865, lo Stato avrà facoltà di riscattare le linee concesse con la presente legge, al 1° luglio 1905, dietro il preavviso di un anno, ed il rimborso delle spese di costo, delle linee in base ai progetti e preventivi regolarmente approvati, nonchè del materiale rotabile, di quello di esercizio, e degli approvvigionamenti in base ad inventario e stima.

Mozione degli onorevoli Pansini, Del Balzo Carlo, Gustavo Chiesi, Comandini, Gattorno, Mazza, Socci, Olivieri, Dell'Acqua, Arconati, Colajanni, Pantaleoni, Pantano, Valeri.

I sottoscritti propongono che per l'accertamento di tutte le responsabilità nelle Amministrazioni di Napoli, sia nominata una Commissione d'inchiesta parlamentare.

Presidente. Queste proposte di legge e queste mozioni saranno stampate e distribuite agli onorevoli deputati.

In altra seduta si stabilirà il giorno in cui dovranno essere svolte.

Presentazione di relazioni.

Presidente. Invito l'onorevole Rizzo a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

Rizzo. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge: « Nuova proroga dei tribunali misti della Riforma in Egitto.

Presidente. Invito l'onorevole Marescalchi Alfonso a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

Marescalchi Alfonso. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge: « Modificazioni alla legge 6 agosto 1891, n. 483, per il servizio di vendita dei sali e tabacchi. »

Presidente. Queste relazioni saranno stampate e distribuite ai signori deputati.

Interrogazioni.

Presidente. Passiamo ora alle interrogazioni.

La prima è quella dell'onorevole Cimarelli al ministro dei lavori pubblici « per sapere se e quando intenda di provvedere alla sostituzione, oramai dichiarata necessaria, delle rotaie sul tratto Cajanello-Rocca Ravindola del tronco ferroviario Cajanello-Isernia. »

A questa interrogazione va unita anche quella dell'onorevole Falconi Nicola allo stesso ministro dei lavori pubblici « per sapere se e quando intenda di fare eseguire il rinnovamento dell'armamento stradale del tronco Cajanello-Rocca Ravindola per rispondere alle esigenze del traffico, pur ricordando al ministro la promessa fatta più volte al sottoscritto e ad altri deputati, e non mai eseguita. »

L'onorevole sotto-segretario di Stato per i lavori pubblici ha facoltà di rispondere a queste due interrogazioni.

Di Sant'Onofrio, sotto-segretario di Stato per i lavori pubblici. Come gli onorevoli interrogatori sanno, il tronco Cajanello-Rocca Ravindola della linea Cajanello-Isernia è stato armato con le rotaie del secondo tipo delle ferrovie complementari, ossia con rotaie pesanti chilogrammi e 6 decimi per metro linea. Invece il tronco da Rocca-Ravindola ad Isernia è armato con rotaie più robuste del primo tipo di 36 chilogrammi al metro.